

BANDO TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.5.5

Miglioramento della rete (AV2020) ex azione di supporto sottomisura 19.3

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE LIGURIA
 2014-2022**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
 “MONTAGNE, COSTE E VALLI SPEZZINE”**

approvata con Decreto del Direttore Generale Regione Liguria n. 86 del 06/04/2017

GRUPPO DI AZIONE LOCALE	GAL Provincia della Spezia
TITOLO PROGETTO	MIGLIORAMENTO DELLA RETE (AV2020) EX AZIONE DI SUPPORTO SOTTOMISURA 19.3
SOTTOMISURA LEADER	19.2 Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
AMBITO TEMATICO SSL	Turismo sostenibile
SOTTOMISURA P.S.R. DI RIFERIMENTO	7.05 Infrastrutture turistiche e ricreative - mod. GAL
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni singoli o associati. • Altri enti pubblici (province, enti parco, ecc...)
DOTAZIONE FINANZIARIA / ALIQUOTA DI SOSTEGNO	€ .165.000,00 - aliquota di sostegno pari al 100%
SCADENZA	La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno sul SIAN è fissata per il giorno 29.05.2024 alle ore 16.00



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



LEADER



PSR 2014/2020

Indice generale

1. BASE GIURIDICA.....	3
2. FINALITÀ E OBIETTIVI.....	4
3. TIPOLOGIA BANDO:.....	4
4. VALIDITÀ TEMPORALE.....	4
5. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE.....	5
6. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	5
7. BENEFICIARI.....	5
8. COSTI AMMISSIBILI.....	5
9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI.....	6
10. CRITERI.....	8
11. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	10
12. IMPEGNI E OBBLIGHI.....	15
13. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	16
14. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR.....	17
15. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	17
16. NORMA RESIDUALE.....	17

ALLEGATI AL BANDO

Modelli da utilizzare per la compilazione della domanda di sostegno:

Allegato 1 - Dichiarazione IVA

Allegato 2 - Dichiarazione tracciabilità

Allegato 3- Dichiarazione di assenza doppio finanziamento pubblico

Allegato 4 - Dichiarazione disponibilità giuridica dei beni

1. BASE GIURIDICA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;
- Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Decreto del Direttore n.44 del 07/03/2017 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Provincia della Spezia;
- Decreto del Direttore n.86 del 06/04/2017 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Provincia della Spezia;
- Criteri di selezione della sottomisura 7.5 predisposti ed adottati dall'AdG con nota PG/2021/357383 del 09/11/2021, fatti propri dal GAL Provincia della Spezia, che sono

congrui a essere applicate per la procedura di selezione delle domande di sostegno presente sulla presente tipologia di intervento;

- Settima rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Provincia della Spezia e dell'Allegato Piano finanziario, del Novembre 2023 con la quale si è provveduto a spostare risorse del Progetto "AV2020, VALORIZZAZIONE DELL'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI, da sentiero di crinale a rete di persone" dalla sottomisura 19.3 alla sottomisura 19.2 per l'attuazione di azioni locali;
- Legge Regionale n. 24 del 16/06/2009 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria";
- "Disposizioni sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1115 del 01/12/2016;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 in cui viene specificata l'esenzione dall'obbligo di notifica del regime di aiuti e che lo stesso è stato validato dalla Commissione medesima in data 28/11/2017, con numero di caso SA.49686;
- tutte le norme di riferimento non espressamente citate nell'elenco, ma richiamate nei documenti sopra riportati.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e **di pagamento sulla tipologia di intervento 7.5.5 "Miglioramento della rete (AV2020)"** ex azione di supporto sottomisura 19.3.

Il presente bando prevede azioni locali che mirano a migliorare la fruibilità del tracciato sentieristico principale dell'Alta Via dei Monti Liguri, dei punti di sosta presenti sul tracciato, delle vie di collegamento con i territori a valle e a monte e delle strutture e aree di ricovero/sosta bisognose di valorizzazione, miglioramento, collegamento e visibilità, mettendo a sistema le azioni e le infrastrutture esistenti e migliorandone la capacità di essere "l'itinerario" per eccellenza del sistema escursionistico ligure.

Il bando risponde alla focus area 6 A e risponde ai fabbisogni NF3, F21, NF4, NF2, F01.

3. TIPOLOGIA BANDO:

Bando a graduatoria.

4. VALIDITÀ TEMPORALE

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalle ore 8 del 29-04-2024 e fino alle ore 16.00 del 29.05.2024 tramite il portale SIAN. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL.

5. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 165.000,00

6. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente bando si applica al territorio del GAL Provincia della Spezia così come definito nella Strategia di Sviluppo Locale, gli interventi dovranno essere localizzati nei comuni attraversati dall'Alta Via dei Monti Liguri, precisamente nei comuni di Bolano, Calice al Cornoviglio, Rocchetta di Vara, Zignago, Sesta Godano e Varese Ligure.

7. BENEFICIARI

- Comuni singoli o associati.
- Altri enti pubblici (province, enti parco, ecc.).

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti alla costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 36/2023 , devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando.

8. COSTI AMMISSIBILI

Gli investimenti possono riguardare:

- adeguamento della rete escursionistica principale della Liguria con interventi di miglioramento delle attrezzature e della percorribilità, anche in termini di sicurezza, contribuendo così allo sviluppo di un itinerario turistico lungo complessivamente 440 Km in chiave sostenibile;
- incremento dell'accessibilità a potenziali fruitori.

1. Interventi di ripristino e riqualificazione di tratti del percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri e collegamenti (LR 24/09 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria):

- a) Messa in sicurezza e miglioramento dei tracciati con interventi per il miglioramento della percorribilità e la regimazione delle acque meteoriche, valorizzazione e restauro degli elementi storici e architettonici dei percorsi (acciottolati, muri a secco, scalinate, piccoli ponti...);

b) Creazione di piccole infrastrutture di servizio e di diversificazione dell'offerta escursionistica: aree di sosta attrezzate, punti di ristoro.

Gli investimenti non devono prevedere attività economica e devono prevedere la fruibilità pubblica del bene oggetto di intervento.

2. Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica direzionale e descrittiva così come indicate dalle linee guida della REL funzionali alla valorizzazione del prodotto turistico regionale Alta Via dei Monti Liguri. Particolare attenzione sarà dedicata alla segnaletica dei terminali di tappa e alla loro accessibilità.

Gli investimenti dovranno essere in linea con le azioni comuni previste dal Progetto "AV2020, Valorizzazione dell'Alta Via dei Monti Liguri, da sentiero di crinale a rete di persone".

In questo contesto risultano ammissibili le seguenti spese:

- Opere edili ed impiantistiche per la costruzione o ripristino delle voci di spesa sopra riportate;
- Attrezzature;
- Cartellonistica;
- Spese generali e tecniche nella misura massima del 6% calcolata sull'importo ammesso a finanziamento per le opere edili, e del 3% in tutti gli altri casi.

I massimali predetti sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative agli investimenti di realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

La sottomisura 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" è stata notificata dalla Regione Liguria ai sensi del regolamento di esenzione n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e validato in data 28/11/2017 dalla Commissione stessa rubricato al n. 49686 (2017/X).

Disposizioni generali:

- 1) Gli investimenti non devono prevedere attività economica e devono prevedere la fruibilità pubblica del bene oggetto di intervento;
- 2) In conformità all'art. 20, par. 3 del Reg. UE 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei Comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- 3) Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014/2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte

le misure”, oltre che a quelle specifiche per la misura 7.05, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto;

- 4) Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese vige, salvo quando diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.;
- 5) Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda della stessa;
- 6) Le spese per il personale dipendente degli enti pubblici dedicato alle funzioni tecniche sono ammissibili secondo le modalità indicate nella circolare Agea “ Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale dedicato alle funzioni tecniche. https://www.agriligurianet.it/media/com_publiccompetitions/docs_repository/agea_istruzioni_rendicontazioni_2956.pdf;
- 7) Le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o da altro sistema equivalente eseguito tramite Conto corrente intestato al titolare della domanda;
- 8) Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento all’art.65 del Regolamento UE 1303/2013, e all’art. 45 del Reg. UE 1305/2013), nazionali o regionali;
- 9) Al fine di garantire la stabilità delle operazioni come richiesto dall’art. 71 del Reg. UE 1303/2013, gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti al vincolo di destinazione d’uso per la durata di:
 - a. 10 anni per i beni immobili;
 - b. 5 anni per gli altri investimenti;
- 10) Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti di realizzazione delle infrastrutture su piccola scala (infrastrutture il cui costo non supera l’importo di € 500.000,00). Se il progetto è presentato in accordo tra Enti Beneficiari, tramite un Ente Capofila, e prevede più infrastrutture, ciascuna infrastruttura a progetto deve rispettare il limite di costo delle infrastrutture su piccola scala (€ 500.000,00);
- 11) Sono ammissibili investimenti inerenti beni immobili nella disponibilità giuridica del beneficiario (proprietà, usufrutto o contratto d’affitto, per tutto il vincolo di destinazione d’uso).

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell’articolo 69, paragrafo 3, lettera c) del Reg. UE 1303/2013, l’IVA non è ammissibile salvo nei casi in cui sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l’IVA risulti non recuperabile, la stessa è ammissibile all’aiuto;
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno una durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d’uso);

5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
7. Le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000,00 ;
8. spese per acquisto di terreni;
9. spese per stipula di polizze fidejussorie;
10. spese per prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia).

10. CRITERI

10.1 Criteri di ammissibilità

Intervento localizzato lungo il percorso denominato "Alta Via dei Monti Liguri" e percorsi di collegamento, inseriti o per i quali sono state avviate le procedure di iscrizione alla Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL) ai sensi della Legge Regionale n° 24 del 16/06/2009 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria" o in relazione ai quali il beneficiario si impegna a presentare domanda d'iscrizione alla Carta Inventario qualora la domanda venga ammessa a sostegno prima della presentazione della prima domanda di pagamento.
Rispondenza alle tipologie di interventi previsti dal progetto AV2020 VALORIZZAZIONE DELL'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI da sentiero di crinale a rete di persone

10.2 Criteri di selezione

Descrizione	Punteggio	Specifiche
Intervento su percorso REL o in via di iscrizione	0-30 punti	0 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso non inserito nella Carta Inventario e per il quale non è stata ancora avviata la procedura di iscrizione; 15 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso non ancora inserito nella Carta Inventario ma per il quale è già stata avviata la procedura di iscrizione; 30 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso inserito nella Carta Inventario (1)
Numero di Comuni interessati dall'intervento	0-30 punti	6 punti per ogni territorio comunale interessato dall'intervento fino ad un massimo di 30 punti
Presenza di un cronoprogramma che definisca gli interventi previsti dal piano di gestione successivamente alla chiusura dell'intervento.	0-30 punti	6 punti per ogni anno fino ad un massimo di 30 punti
Intervento che riguardano la valorizzazione di Aree Naturali Protette, Siti Natura 2000 e aree di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico riconosciute dalla	0-10 punti	0 punti se la localizzazione degli interventi previsti dal progetto interessa per meno del 60% Aree Parco, Siti Natura 2000 e aree di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico riconosciute dalla normativa

normativa regionale, nazionale e/o comunitaria		regionale, nazionale e/o comunitaria; 10 punti se la localizzazione degli interventi previsti dal progetto interessa per almeno il 60% Aree Parco, Siti Natura 2000 e aree di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico riconosciute dalla normativa regionale, nazionale e/o comunitaria. (2)
--	--	--

(1) nel caso di interventi riferiti ai sentieri:

<i>0 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso non inserito nella Carta Inventario e per il quale non è stata ancora avviata la procedura di iscrizione;</i>	<i>attribuzione di zero punti se < del 20% come sviluppo lineare del sentiero su cui si interviene, è iscritto* alla REL e /o è stata avviata procedura</i>
<i>15 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso non ancora inserito nella Carta Inventario ma per il quale è già stata avviata la procedura di iscrizione;</i>	<i>attribuzione di 15 punti se tra il 20% e il 49%, come sviluppo lineare del sentiero su cui si interviene, è iscritto alla REL e/o è stata avviata procedura di iscrizione</i>
<i>30 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso inserito nella Carta Inventario</i>	<i>Attribuzione di 30 punti se \geq 50% come sviluppo lineare del sentiero su cui si interviene, è iscritto alla REL</i>
	<i>Massimo 30 punti</i>

(2) Interventi riferiti a sentieri: 60% inteso come sviluppo lineare del sentiero su cui si interviene.

Nel caso di interventi diversi da sentieri, assegnare 10 punti se l'intervento è situato in Aree Parco, Siti Natura 2000 e aree di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico riconosciute dalla normativa regionale, nazionale e/o comunitaria, attribuire 2 punti in meno per ogni Km di distanza dalle Aree.

Nel caso di piccole infrastrutture (8.1.b), valorizzazione degli elementi caratterizzanti il percorso (8.1.c) e segnaletica (8.2) il punteggio verrà assegnato in relazione alla localizzazione puntuale dell'intervento rispetto alla REL

Per interventi diversi da quelli di miglioramento del sentiero ma trainanti come aree sosta o interventi di riqualificazione di elementi storico architettonici del paesaggio, la localizzazione è quella puntuale dell'intervento rispetto alla REL-

Per la valutazione dei criteri di selezione potrà, se del caso, essere istituita una apposita commissione di valutazione.

Non saranno ammissibili domande con un punteggio inferiore a 20 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda di sostegno, e dovranno essere confermati al termine del progetto di investimento.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, si procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità, la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

11. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN (www.sian.it).

11.1 Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi, ad eccezione delle spese tecniche, che in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda possono essere retroattive di 12 mesi.

Il beneficiario che intende compilare una domanda di sostegno, al fine di determinare la spesa ammissibile all'aiuto, deve acquisire almeno 3 preventivi di spesa forniti da fornitori diversi, riportanti nei dettagli l'oggetto della prestazione, a tal scopo, dovrà preventivamente accedere all'applicazione *Gestione preventivi per domanda di sostegno* sul portale Sian e procedere come segue:

- a) Selezionare il Gal e il Bando
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta preventivo a ciascun dei fornitori indicati

La domanda di sostegno deve essere corredata, pena la non ammissibilità, della seguente documentazione:

- 1) Provvedimento dell'organo competente di approvazione del progetto esecutivo con il quale:
 - a. Si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
 - b. Si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c. Si individua il Responsabile Unico del Procedimento;
- 2) Progetto esecutivo, contenente, ove pertinenti, gli elementi di seguito riportati:

- a. Relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato chiesto il finanziamento, le finalità del progetto e relazioni specialistiche;
 - b. Elaborati grafici degli interventi;
 - c. Computo metrico estimativo dei lavori, redatto come stabilito dalla DGR 1115/2016;
 - d. Quadro economico;
 - e. Documentazione fotografica;
 - f. Eventuali autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, nulla osta, denunce, comunicazioni così come stabilito al paragrafo cantierabilità della DGR 1115/2016;
 - g. Cronoprogramma, con indicato i tempi di realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno;
 - h. Documentazione attestante l'iscrizione alla Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL) o documentazione attestante l'avvio della procedura di iscrizione alla Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL) o autodichiarazione nella quale il beneficiario si impegna a presentare domanda d'iscrizione alla Carta Inventario qualora la domanda venga ammessa a sostegno prima della presentazione della prima domanda di pagamento;
 - i. Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica; (solo se pertinente);
 - j. Dichiarazione da parte del tecnico progettista attestante l'unicità del preventivo (solo se pertinente);
 - k. Ai fini di evitare il rischio che l'investimento abbia effetti negativi sull'ambiente, la domanda di sostegno deve essere corredata di tutte le autorizzazioni ambientali pertinenti;
 - l. Tre preventivi di spesa per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali e immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente. I tre preventivi devono essere conformi a quanto previsto dalla DGR 1115/2016;
 - m. Tre preventivi di spesa per le spese generali e tecniche.
- 3) Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul SIAN. In caso di comprovati malfunzionamenti delle funzionalità informatiche dell'applicativo "gestione preventivi per domanda di sostegno" è consentita l'acquisizione dei preventivi tramite PEC ricevuta dai fornitori, ferma la necessità di aprire uno specifico ticket all'Help Desk con le modalità descritte alla pagina di Agriligurianet dedicata al "Nuovo servizio assistenza informatica SIAN" raggiungibile al seguente <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/servizio-assistenza-informatica-sian/psr-misure-strutturali.html>. I preventivi acquisiti tramite PEC devono essere conformi al "Modello preventivo AGEA" scaricabile al suddetto link e devono essere allegati alla

- domanda di sostegno congiuntamente alla PEC con cui i fornitori li hanno trasmessi, alla mail di apertura del ticket e alla mail di riscontro dall'Help Desk di presa in carico del ticket;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando;
 - 5) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando;
 - 6) Dichiarazione IVA se del caso (Allegato n. 1 del Bando).
 - 7) Dichiarazione tracciabilità (Allegato n. 2 del Bando).
 - 8) Dichiarazione di assenza doppio finanziamento pubblico (Allegato n. 3 del Bando).
 - 9) Dichiarazione beni (Allegato n. 4 del Bando).
 - 10) Piano di manutenzione delle opere realizzate per un periodo di 10 anni.
 - 11) Check list AGEA per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché i concorsi pubblici di progettazione – *per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno*, secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>. Gli Enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 36/2023 devono compilare la check list *obbligatoriamente*.
 - 12) In caso sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti), indicare nella proposta progettuale la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione, il tempo necessario a svolgere l'attività, nonché l'indicazione della diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta presentata.

Nel caso il progetto sia proposto da beneficiari associati devono essere presentati, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno:

- Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e ce assicurerà l'erogazione del servizio;
- Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

11.2 Ammissione a sostegno

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore.

A parità di punteggio prevarrà la domanda con costo progettuale minore.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

Per quanto riguarda le **varianti in corso d'opera** si rimanda a quanto stabilito nell'allegato A) approvato con DGR 1115/2016. **Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.**

Ogni comunicazione e richiesta di autorizzazione deve essere indirizzata al Gal Provincia della Spezia e trasmessa a mezzo posta certificata a galprovinciadellaspezia@legalmail.com, e in copia conoscenza a galprovinciaspezia@gmail.com e protocollo@pec.regione.liguria.it.

Possono essere ammessi, limitati e giustificati, adattamenti progettuali nel rispetto di quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs n. 36/2023 ed il RUP dovrà richiedere autorizzazione preventiva all'esecuzione degli stessi. A seguito del procedimento di aggiudicazione dei lavori, il quadro economico verrà rideterminato e rimodulato sulla base del ribasso d'asta. Le economie derivanti dal ribasso d'asta non potranno essere utilizzate per ulteriori opere rispetto a quelle previste nel progetto finanziato.

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultino ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione. La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità sono inviate a mezzo PEC.

11.3 Tipologia di agevolazione

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

11.4 Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di erogazione:

- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico ammesso e deve essere richiesto secondo le procedure stabilite da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di uno stato avanzamento lavori (SAL) esclusivamente se relativo ad investimenti che determinino un lotto funzionale così come definito dalla DGR 1115/2016;
- di saldo finale al completamento dell'operazione. Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali .

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- la richiesta e l'erogazione del sostegno non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;
- è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno;
- la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro i termini indicati nell'atto di concessione salvo concessione di proroga su motivata richiesta comunque non superiore a due mesi e non oltre il 30/09/2025.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che diventa parte integrante e sostanziale della domanda, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo;
4. Copia di agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni (es. agibilità edilizia, nulla osta igienico sanitari, comunicazioni di fine lavori, segnalazioni certificate di inizio attività, denunce di inizio attività) e quant'altro necessario per attestare che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo;
5. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
6. Nel caso di acquisti di attrezzature, macchine ed altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
7. Fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che giustificano il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, ed i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente, etc...) conformemente alle disposizioni contenute al precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti". Sulle fatture ed i giustificativi di spesa deve essere apposta la dicitura "PSR 2014-2020 Regione Liguria , GAL Provincia della Spezia numero di domanda (codice a barre) ... , CUP n ... ";
La gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento devono essere quelli indicati al punto 3.15 della DGR 1115/2016;
8. Copia della richiesta di registrazione alla Rete Escursionistica Ligure (REL) dei percorsi che ne siano soggetti, di cui alla LR 24/09 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria;
9. Check-list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di pagamento", secondo il modello liberamente scaricabile

<http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html> ;

10. altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica.

12. IMPEGNI E OBBLIGHI

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento delle presentazioni delle domande di pagamento. La mancata presentazione della domanda di saldo finale nei termini previsti dall'atto di ammissione a finanziamento determina la decadenza dal sostegno e il recupero di eventuali somme già percepite, fatte salve le cause di forza maggiore (come disciplinate dai regolamenti europei).

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi compresi quelli sottoscritti in calce alla domanda stessa. Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto da Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi del DM 512/2019, con l'individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati le condizioni di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi come di seguito definiti:

1. Impegni previsti da programma di sviluppo rurale;
2. Altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione, dello Stato, ovvero previsti dal PSR, nonché altri requisiti e norme obbligatori.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca parziale del sostegno, attraverso l'applicazione delle riduzioni previste dal Reg. UE 640/2014 e DM 2490 del 25/01/2017, in applicazione della DGR 512/2019, a:

- attuare correttamente gli investimenti ammessi al sostegno;
- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;

- rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR.;
- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- non cessare o rilocalizzare l'investimento al di fuori dell'area del programma;
- non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario.

Nel caso il beneficiario sia un ente pubblico, o altro soggetto, devono essere rispettate le norme relative agli appalti pubblici come da normativa vigente. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazione di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017.

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN. In difetto troveranno applicazione le penalità di cui all'allegato B. La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

13. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

14. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Le attività di informazione e pubblicità, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR, sono definite dalla DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020".

15. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite:

GAL Provincia della Spezia

Piazza Europa 16 - 19124 La Spezia(SP)

Tel. 0187/728254-226, pec: galprovinciadellaspezia@legalmail.it

mail: galprovinciaspezia@gmail.com

Il testo integrale del presente Bando è pubblicato sul sito del Gal Provincia della Spezia www.galprovinciaspezia.it e sul sito www.agriligurianet.it

16. NORMA RESIDUALE

Eventuali economie a valere sul presente Bando, confluiranno sulla misura 7.2.8-Strade.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27/10/2015.